



Verbale per seduta del 07-07-2009 ore 15:00

CONSIGLIO COMUNALE
V COMMISSIONE

Consiglieri componenti la Commissione: Patrizio Berengo, Ivano Berto, Sebastiano Bonzio, Claudio Borghello, Tobia Bressanello, Giuseppe Caccia, Giampietro Capogrosso, Felice Casson, Antonio Cavaliere, Saverio Centenaro, Danilo Corrà, Paolino D'Anna, Giorgio D'Este, Franco Ferrari, Bruno Filippini, Valerio Lastrucci, Alessandro Maggioni, Alberto Mazzonetto, Carlo Pagan, Giorgio Reato, Giovanni Salviato, Raffaele Speranzon, Fabio Toffanin, Giuseppe Toso, Diego Turchetto, Roberto Turetta, Michele Zuin.

Consiglieri presenti: Patrizio Berengo, Ivano Berto, Sebastiano Bonzio, Claudio Borghello, Tobia Bressanello, Giampietro Capogrosso, Antonio Cavaliere, Saverio Centenaro, Paolino D'Anna, Giorgio D'Este, Franco Ferrari, Valerio Lastrucci, Carlo Pagan, Giorgio Reato, Raffaele Speranzon, Fabio Toffanin, Diego Turchetto, Roberto Turetta, Franco Conte (sostituisce Giuseppe Toso), Giacomo Guzzo (sostituisce Bruno Filippini), Bruno Lazzaro (sostituisce Felice Casson), Ezio Oliboni (sostituisce Giovanni Salviato).

Altri presenti: Assessore Gianfranco Vecchiato, Direttore Oscar Giroto, Presidente della Municipalità di Marghera Renato Panciera, Delegato all'urbanistica della Municipalità di Marghera Lorenzo Crepaldi, Presidente della commissione urbanistica della Municipalità Adriano Gambarotto.

Ordine del giorno seduta

1. Esame della P.D. 1520 del 22.04.07 – Schema di convenzione relativo all'attuazione del P.U.A. "PIANO PARTICOLAREGGIATO DELL'AREA PER ATTREZZATURE PUBBLICHE E PRIVATE DI VIA ULLOA" – Approvazione

Verbale seduta

Alle 15.20 il presidente della V^a commissione Saverio Centenaro, constatata la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta.

CENTENARO: ringrazia la Municipalità di Marghera e ricorda l'ordine del giorno. Chiede ai tecnici che si illustri la convenzione articolo per articolo.

GIROTO: illustra la convenzione. Ricorda che la convenzione è uno strumento attuativo del piano particolareggiato già approvato e atto necessario per il rilascio del permesso di costruire. Fa presente che è intervenuto un provvedimento dello stato che obbliga chi realizza opere di urbanizzazione, anche se privato, per conto dell'ente pubblico, a dare pubblicità pertanto a ricorrere a gara od appalto.

CENTENARO: afferma che in alcuni articoli si scrive che deve essere previsto un allegato. Chiede che cosa significa.

GIROTO: risponde che quando ci sarà la stipula della convenzione dovrà essere allegata una cartografia in modo che vengano individuati gli spazi in modo certo.

CREPALDI: afferma che il Piano particolareggiato di via Ulloa è molto importante, che la sua gestazione è stata sofferta. Dichiara che la Municipalità è sempre stata impegnata nei confronti dei vari soggetti e nel 2006 si era espressa in modo favorevole ma condizionata a delle osservazioni che gli paiono in parte recepite. Tuttavia ritiene che ci siano alcuni elementi di indeterminatezza. In particolare all'art. 3 dove si affida la gestione della manutenzione a carico della parte attuatrice, in seguito il Comune deve dare delle compensazioni che non sono quantificate. Ritiene opportuno che tali compensazioni vengano quantificate. Il fatto che l'opera si possa realizzare a stralci funzionali ritiene rappresenti un rischio. Anche in merito alla passerella sostiene che vi è troppa indeterminatezza rispetto alla compensazione.

GAMBAROTTO: interviene in merito all'art. 14 e alla ecosostenibilità. Afferma che la torre dovrebbe rappresentare elemento di alta innovazione da questo punto di vista e ciò andrebbe precisato anche in forma scritta.

TOFFANIN (consigliere di Municipalità): precisa che ad ovest c'è la strada della Carbonifera che porterà del traffico e chiede se non potrà verificarsi un problema di intasamento.

PANCIERA: ritiene sia importante prestare la dovuta attenzione agli aspetti viabilistici. Chiede, come Municipalità, che il traffico giunga dalla bretella autostradale per non gravare sul centro della città.

Alle 15.45 entrano i consiglieri Berengo e Cavaliere ed esce il consigliere D'Anna.

GIANNI (consigliere di Municipalità): ritiene che la viabilità sia molto importante ma al tempo stesso si pronuncia affinché ci sia un parere favorevole sulla globalità del progetto. Sottolinea l'esigenza di realizzare un progetto tecnologicamente innovativo.

SAVERINO (consigliere di Municipalità): afferma che è importante definire con chiarezza a chi spetta la manutenzione della passerella in quanto una volta ce n'era una che è diventata fatiscente.

D'ANIELLO (consigliere di Municipalità): afferma che come gruppo di Rifondazione Comunista si sono opposti sin dall'inizio perché le torri rappresentano l'inizio di una cementificazione quindi il parere rimane contrario.

GIROTTO: rispondendo ai vari interventi afferma che la manutenzione di opere assoggettate a uso pubblico spetta sempre ai gestori. Chiarisce che l'obiettivo è che il privato si occupi per sempre della manutenzione ma in tal senso è necessario prevedere delle forme di compensazione a beneficio dei privati. In merito all'ecosostenibilità afferma che c'è l'impegno affinché questo intervento sia innovativo e precisa, per esempio, che ci sarà il teleriscaldamento. In merito agli stralci precisa che sono necessari specificando che è previsto che la progettazione del parco sia partecipata e ritiene che ciò sta avvenendo ed è previsto che il parco sia realizzato inizialmente.

Alle 15.50 esce il consigliere Ferrari e alle 15.55 entra il consigliere Speranzon

LASTRUCCI: ritiene che se l'intervento non sarà ecostenibile e di alto livello qualitativo non troverà mercato pertanto gli auspici in tal senso sono doverosi. Sostiene che il teleriscaldamento è interessante e chiede chi si occuperà della gestione.

Alle 16.00 escono i consiglieri Reato e Bressanello.

GIROTTO: in merito al teleriscaldamento precisa che dovrebbe già essere definito chi si occuperà della gestione ma si tratta di una competenza della Direzione Ambiente pertanto afferma che comunicherà che la V^a commissione chiede informazioni in merito a questo aspetto.

LASTRUCCI: ritiene che il progetto della passerella sia superato e sarebbe più opportuna la monetizzazione per progettare e realizzare un'opera più grande. Auspica l'instaurarsi di un clima positivo in relazione a quest'opera così che la sua realizzazione possa finalmente avvenire.

BONZIO: ritiene che alcuni dati maggiormente definiti sarebbero opportuni. Afferma di dissentire politicamente da questo progetto ma essendo ormai in fase di definizione la convenzione ritiene di portare il suo apporto ad un eventuale miglioramento. Ritiene che la questione dei parcheggi sia importante insieme a quella della viabilità e che è importante chiarire come si intrecciano i parcheggi pubblici con quelli privati. Sostiene che la concessione di crediti edilizi risulta troppo lasca e si dichiara pertanto contrario. Positivo l'art. 4 comma 6 ma è necessario prevedere il coinvolgimento anche di altri soggetti come le istituzioni scolastiche. Relativamente all'art. 8 sulle barriere architettoniche ritiene che il primo comma potrebbe essere posto in forma positiva e non in forma negativa. Interviene in merito all'art. 16 sulla quota del 10% vincolata.

VECCHIATO: afferma che si tratta di un progetto molto difficile anche per la sua posizione urbana e non di frangia. Sostiene che è importante l'identità dell'attuatore che è in parte cambiata rispetto alla fase iniziale e che si tratta di una società di rilevanza nazionale che ha lavorato molto su commesse statali. Sottolinea che quando il progetto era stato approvato ci si trovava in un momento diverso e adesso ci troviamo in un momento critico dal punto di vista economico. Rileva che si tratta di un investimento di circa 200 milioni di euro pertanto di alto rischio e spiega che gli investitori si recano spesso a Mestre per spiegare la filosofia dell'intervento che per loro dev'essere di alta tecnologia ed innovazione. Sottolinea che la progettazione è stata affidata ad uno studio di Londra e che il progetto verrà in seguito certificato da uno studio statunitense. Afferma che in questo momento il progetto si trova in una fase di stand by per aspetti legati agli accessi e alla viabilità sui quali egli stesso ha portato dei suggerimenti e prossimamente ci sarà anche un incontro con la Direzione Viabilità. Spiega di aver visto il progetto, anche se non nel dettaglio, dell'edificio che sfiora i 100 metri e precisa che nella pare finale è previsto un impianto eolico per la produzione di 25 KW. L'edificio avrà tre funzioni: ricettiva nella parte sottostante, direzionale in centro e residenziale nella parte alta. Ritiene che questo intervento dovrebbe dare un senso alla Città Giardino pensata negli anni venti.

Alle 16.20 entra il consigliere Pagan e alle 16.30 escono i consiglieri Guzzo ed Oliboni

CAPOGROSSO: risulta indispensabile, afferma, che questo progetto trovi una soluzione positiva. Sostiene che

sicuramente l'investitore pone molta attenzione in questo progetto pertanto si dichiara convinto che risulterà molto interessante. Fa alcune precisazioni relativamente ad alcune date inesatte riportate nel testo. Chiede se la viabilità di piano viene modificata rispetto al passato. Chiede chiarimenti rispetto alla passerella e ritiene che si dovrebbe realizzare qualcosa di più unitario. A tal proposito chiede se le Ferrovie sono d'accordo sulla realizzazione della passerella. Afferma che sul punto 1 dell'art. 3 c'è poca chiarezza rispetto alle proprietà. Ritiene che lì dove ci sono puntini sospensivi, equivalenti a quantità da definire, sarebbe più opportuno che tali quantità venissero dettagliate almeno nelle quote minime. Chiede se l'amministrazione ha già fatto ipotesi su dove collocare i parcheggi vincolati ad uso pubblico. Relativamente ai punti 6 e 7 si parla di apposite convenzioni separate. chiede se saranno oggetto di successiva attuazione e nel caso affermativo ritiene che dovranno essere tra loro organiche. Chiede se era già stato fatto lo studio di invarianza idraulica. Chiede se possa avere la sicurezza che il parco sarà realizzato come prima opera e chiarimenti sul tipo di utilizzo che se ne prevede.

Alle 16.50 esce il consigliere Berto

TOFFANIN: in merito al teleriscaldamento precisa che l'assessora Fincato illustrò un possibile impianto in zona Pili che poteva essere utilizzato in questo caso. Chiede se l'assessora è stata interpellata.

GIROTTTO: chiarisce che per questo aspetto è necessario interpellare la Direzione Ambiente.

LASTRUCCI: ritiene che in questo contesto andrebbero inseriti tutti gli uffici comunali visto che la zona ha una facile accessibilità in quanto servita dai mezzi pubblici.

PANCIERA: si dichiara contrario alla passerella così come progettata e precisa che nella prima variante non era prevista mentre adesso è stata inserita. Ritiene che la passerella ciclo pedonale è pensata per collegare i parchi e questo aspetto rappresenta un'opportunità interessante.

Alle 17.00 esce il consigliere D'Este.

GIROTTTO: spiega che il progetto del 1997 si basava su un collegamento che sembrava realizzato dalle ferrovie. Si è in attesa, precisa, che anche le ferrovie rendano noto il tipo di progetto che intendono realizzare nel rinnovamento della stazione per poter capire come integrare al meglio la passerella prevista, o, diversamente, realizzare un altro tipo di passaggio. Afferma che è stato tenuto conto della connessione della pista ciclo pedonale con i parchi. Afferma che l'intreccio degli art. 3,4,5,6,7 è importante e ne chiarisce gli aspetti. Precisa che con la deliberazione comunale verranno superati gli aspetti di indeterminatezza sui crediti edilizi.

CENTENARO: chiede alla Municipalità che tempi sono previsti per l'espressione del parere..

PANCIERA: risponde che nel Consiglio di Municipalità convocato per il 16 p.v. si prevede di deliberare il parere.

GIROTTTO: preannuncia che sulla base delle osservazioni presentate oggi l'assessore proporrà degli emendamenti.

CENTENARO: afferma che la proposta di delibera verrà riesaminata una volta espresso il parere dalla Municipalità.

Alle 17.20 il presidente della V^a commissione Saverio Centenaro in mancanza di altre richieste di intervento ed esaurito l'ordine del giorno dichiara chiusa la seduta.